COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 30.4.2026
COM(2026) 50 final

2026/0097 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio – EGF/2025/009 BE/Soliver

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013[1].

2. Il 22 dicembre 2025 il Belgio ha presentato la domanda EGF/2025/009 BE/Soliver relativa a un contributo finanziario a titolo del FEG a seguito delle espulsioni dal lavoro nell'impresa Soliver NV (Soliver) in Belgio.

3. Esaminata la domanda, la Commissione ha concluso che, in conformità di tutte le disposizioni applicabili del regolamento (UE) 2021/691, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono soddisfatte.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2025/009 BE/Soliver
Stato membro	Belgio
Regione o regioni interessate (livello NUTS[2] 2)	Provincie Oost-Vlaanderen (BE23) e Provincie West-Vlaanderen (BE25)
Data di presentazione della domanda	22 dicembre 2025
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	17 febbraio 2026
Data della richiesta di ulteriori informazioni	17 febbraio 2026
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	10 marzo 2026
Termine per il completamento della valutazione	28 maggio 2026
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691
Impresa principale	Soliver NV
Settore o settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2)[3]	Divisione 46 (Commercio all'ingrosso)
Periodo di riferimento (quattro mesi)	1º luglio 2025 – 1º novembre 2025
Numero di casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento	803
Numero totale di beneficiari ammissibili	803
Numero totale di beneficiari interessati	803

[1] GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

[2] Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1).

[3] GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR)	2 412 465
Bilancio per l'attuazione del FEG[4] (in EUR)	96 400
Bilancio complessivo (in EUR)	2 508 865
Contributo del FEG (85 %) (in EUR)	2 132 535

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. Il Belgio ha presentato la domanda EGF/2025/009 BE/Soliver il 22 dicembre 2025, entro 12 settimane dalla data in cui risultavano soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691. La Commissione ha potuto disporre della traduzione della domanda il 3 febbraio 2026. La Commissione ha notificato la ricezione della domanda e ha chiesto ulteriori informazioni al Belgio il 17 febbraio 2026. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Il termine di 50 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda completa, entro il quale la Commissione deve concludere la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 28 maggio 2026.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 803 lavoratori la cui attività presso l'impresa Soliver è cessata. L'impresa operava nel settore economico classificato alla divisione 46 della NACE revisione 2 (Commercio all'ingrosso). I posti di lavoro soppressi da Soliver sono ubicati nelle regioni di livello NUTS 2 Provincie Oost-Vlaanderen (BE23) e Provincie West-Vlaanderen (BE25).

Criteri di intervento

6. Il Belgio ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori espulsi dal lavoro in imprese di fornitori o di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata.

7. Il periodo di riferimento di quattro mesi per la domanda va dal 1º luglio 2025 al 1º novembre 2025.

8. Durante il periodo di riferimento 803 lavoratori sono stati espulsi dal lavoro presso Soliver.

Calcolo dei casi di espulsione dal lavoro e di cessazione dell'attività

9. A norma dell'articolo 6, primo comma, lettera a), in combinato disposto con l'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2021/691, tutti gli 803 casi di espulsione dal lavoro durante il periodo di riferimento sono stati calcolati a decorrere dalla data della risoluzione di fatto o della scadenza del contratto di lavoro.

Beneficiari ammissibili

10. Il numero totale di beneficiari ammissibili è 803.

[4] A norma dell'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691.

Descrizione delle circostanze che hanno portato ai casi di espulsione dal lavoro e alla cessazione dell'attività

11. La circostanza all'origine di tali casi di espulsione dal lavoro è stata la dichiarazione di fallimento di Soliver da parte del tribunale commerciale di Gand in data 1º luglio 2025.

12. Soliver, in origine un'impresa familiare belga che fabbricava prodotti in vetro (ad esempio vetro per l'edilizia e per l'industria automobilistica), nel 2018 è stata acquisita da American Glass Products Holding (AGP) e si è orientata esclusivamente sul vetro per l'industria automobilistica ad alta tecnologia.

13. Dopo l'acquisizione Soliver si è ampliata, aggiungendo due nuovi siti nelle Fiandre orientali (Zwijnaarde ed Evergem) al suo stabilimento originario di Rumbeke (Fiandre occidentali). Il sito di Zwijnaarde si è specializzato in tetti apribili per auto elettriche e tetti panoramici per Ferrari, mentre Evergem mirava a rafforzare la capacità produttiva. Tuttavia Zwijnaarde si è trovato in difficoltà a causa di ritardi nella produzione di un modello di automobile che ha determinato la chiusura di due linee e ha ridotto la redditività. Il sito di Evergem si è rivelato non redditizio a motivo dell'eccesso di capacità e di una recessione nel settore automobilistico. Non riuscendo a risolvere i suoi problemi finanziari, Soliver ha presentato istanza di fallimento nel dicembre 2024.

Effetti previsti dei casi di espulsione dal lavoro sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

14. Nel 2025 sono state dichiarate fallite 11 665 imprese in Belgio[5]: si tratta di un aumento del 5,0 % rispetto al 2024 e del 13,6 % rispetto al 2023[6]. La maggior parte di tali imprese (57,8 %) erano situate nelle Fiandre. A seguito di detti fallimenti sono stati persi 28 945 posti di lavoro, il 52,8 % dei quali nelle Fiandre[7].

15. I territori maggiormente interessati dal fallimento di Soliver sono i comuni di Roeselare (Fiandre occidentali) e Gand (Fiandre orientali). Nel gennaio 2026 la disoccupazione nelle Fiandre occidentali è aumentata del 7,6 % su base annua (36 916 persone in cerca di lavoro registrate, pari al 16 % del totale delle Fiandre), mentre nelle Fiandre orientali si è registrato un aumento del 6,6 % (54 154 persone in cerca di lavoro, corrispondente al 24 % del totale delle Fiandre). L'aumento della disoccupazione a Roeselare (+9,6 %) ha superato di 2 punti percentuali la media registrata a livello provinciale, mentre l'aumento a Gand (+5,0 %, 1,6 punti percentuali al di sotto della media a livello provinciale) è stato meno grave.

16. Nel 2025 il numero di posti vacanti è diminuito del 14 % a Roeselare e del 7 % a Gand[8], con un conseguente ulteriore raffreddamento del mercato del lavoro. I collocamenti in esubero presso Soliver peggioreranno la situazione occupazionale a livello locale. È tuttavia probabile che i lavoratori tecnicamente qualificati, o quelli disposti a riqualificarsi, trovino opportunità, data la carenza di professionisti in campo tecnico dovuta al ridotto coinvolgimento dei giovani nella formazione professionale e all'invecchiamento della forza lavoro.

---

5 Statbel. Number of bankruptcies and job losses in Belgium.
6 Statbel. Evolution of the number of bankruptcies and job losses per year.
7 Statbel. Number of bankruptcies and job losses in Belgium.
8 Arvastat.

Applicazione del quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni (QFR)

17. Il Belgio ha descritto le modalità secondo cui sono state tenute presenti le raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni.

18. Il Belgio ha riferito che il diritto nazionale del lavoro sulla gestione attiva delle ristrutturazioni[9] impone alle imprese in ristrutturazione di creare una cellula per l'impiego, il cui scopo è fornire ai lavoratori licenziati per un collocamento in esubero collettivo 30 ore di servizi di ricollocamento nell'arco di tre mesi (60 ore nell'arco di sei mesi per i lavoratori di età superiore ai 45 anni). Tale obbligo di legge non si applica tuttavia in caso di fallimento. La misura di ricollocamento descritta al paragrafo 24 sostituisce pertanto i servizi di consulenza e di ricollocamento che tali lavoratori espulsi dal lavoro non ricevono.

19. Per quanto riguarda le attività intraprese per fornire assistenza ai lavoratori espulsi dal lavoro, il Belgio ha riferito che il primo evento per la ricerca del lavoro ("fiera del lavoro") descritto di seguito si è svolto a Roeselare l'11 giugno 2025, mentre la procedura fallimentare era ancora in corso. Una seconda fiera del lavoro si è tenuta a Gand il 25 settembre 2025. Le sessioni di informazione e di registrazione nonché i servizi di ricollocamento a sostegno degli ex dipendenti di Soliver sono stati avviati l'11 luglio 2025, poco dopo la dichiarazione di fallimento.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

20. Il Belgio ha confermato che le misure descritte di seguito, che ricevono un contributo finanziario del FEG, non otterranno contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.

21. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati integra le azioni finanziate da altri fondi nazionali o dell'UE.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

22. Il Belgio ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con esperti, compresi alcuni membri della task force, e con le parti sociali, in conformità dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/691. Il pacchetto definitivo di misure è stato concordato con la Confederazione generale dei sindacati liberali del Belgio (ACLVB)[10], la Federazione generale del lavoro del Belgio (ABVV)[11] e la Confederazione dei sindacati cristiani (ACV)[12] nel corso della prima riunione del comitato direttivo, tenutasi il 21 ottobre 2025.

Beneficiari interessati e misure proposte

Beneficiari interessati

23. Si prevede che tutti gli 803 lavoratori espulsi dal lavoro prenderanno parte alle misure. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera f), del regolamento (UE) 2021/691, la ripartizione per genere, fascia di età e livello di istruzione che è stata fornita per tali lavoratori è la seguente:

---

9 Regio decreto del 10 novembre 2006, che modifica il regio decreto del 9 marzo 2006.

10 Algemene Centrale der Liberale Vakbonden van België.

11 Algemeen Belgisch Vakverbond.

12 Algemeen Christelijk Vakverbond.

Categoria		Numero di beneficiari previsti	
Genere	Uomini:	616	(76,7 %)
	Donne:	187	(23,3 %)
	Persone non binarie:	0	(0,0 %)
Fascia di età	Meno di 30 anni:	145	(18,1 %)
	Dai 30 ai 54 anni:	585	(72,9 %)
	Più di 54 anni:	73	(9,1 %)
Livello di istruzione	Istruzione primaria o secondaria inferiore[13]	298	(37,1 %)
	Istruzione secondaria superiore[14] o post-secondaria[15]	191	(23,8 %)
	Istruzione terziaria[16]	314	(39,1 %)

Misure proposte

24. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera h), del regolamento (UE) 2021/691, il pacchetto coordinato personalizzato da offrire ai lavoratori espulsi dal lavoro consiste nelle misure di seguito indicate.

– Task force: account manager con una conoscenza approfondita del mercato del lavoro locale, di concerto con consulenti esperti nel fornire orientamenti durante i processi di collocamento in esubero collettivo, organizzano e gestiscono le sessioni informative. Operando in stretta collaborazione con i lavoratori, definiscono percorsi personalizzati per il reinserimento nel mondo del lavoro e li adeguano ove necessario. La task force beneficia del sostegno di un gruppo di esperti in progetti europei.

– Ricollocamento: i servizi di ricollocamento erogati in sessioni di gruppo o individuali comprendono, tra l'altro, un colloquio iniziale e una consulenza individuale, la certificazione delle competenze acquisite, orientamenti sull'utilizzo della piattaforma digitale per la ricerca di lavoro "La mia carriera" (*Mijn Loopbaan*) dei servizi pubblici per l'impiego fiamminghi (VDAB[17]), nonché orientamenti prima, durante e dopo la fiera del lavoro come da descrizione che segue. Nell'ambito di questa misura, il 3 dicembre 2025 è stata organizzata una "azione relativa ai posti di lavoro vacanti". Si tratta di un'iniziativa in cui vengono presentate/messe a disposizione di piccoli gruppi di lavoratori offerte di lavoro per le quale è possibile candidarsi. Nel corso

13 ISCED 0-2.
14 ISCED 3.
15 ISCED 4.
16 ISCED 5-8.
17 Vlaamse Dienst voor Arbeidsbemiddeling en Beroepsopleiding (VDAB).

della procedura di domanda i lavoratori sono assistiti da esperti e il VDAB monitora lo stato di avanzamento di tali domande e il relativo esito.

– Assistenza nella ricerca di un lavoro: in primis si valuta l'idoneità delle persone in cerca di lavoro alla luce delle attuali esigenze del mercato del lavoro e se la loro ricerca di un impiego sia realistica. È quindi fornita un'assistenza su misura, che comprende tra l'altro il perfezionamento del CV e della lettera di accompagnamento, l'acquisizione di maggiore fiducia in se stessi e la preparazione del colloquio. Si valutano le competenze digitali e si offre una formazione di base in materia di TIC ai lavoratori che hanno minore familiarità con il mondo digitale, che possono anche accedere a "banche digitali" dove hanno la possibilità di prendere in prestito computer portatili, ricevere formazione e ottenere sostegno digitale. Nel contempo webinar e strumenti online quali 123digit.be aiutano a sviluppare ulteriormente le competenze digitali di chi già le possiede.

– Assistenza rafforzata nella ricerca di un impiego: il sostegno comprende il tutoraggio e la ricerca di offerte di lavoro a livello individuale, il tutoraggio di gruppo con un mediatore professionale, l'assistenza per la stesura delle candidature e la preparazione del colloquio, nonché visite a imprese in cui sussiste la possibilità di assunzione e a centri di formazione, al fine di incentivare il miglioramento del livello delle competenze.

  Saranno inoltre organizzate sessioni informative su opportunità di lavoro a livello transfrontaliero nei Paesi Bassi con esperti EURES dei servizi per l'impiego olandesi.

– Orientamento: i servizi di orientamento offrono consulenza professionale, ricerca delle opportunità di lavoro e collocamento (abbinando le competenze e gli obiettivi dei candidati alle esigenze dei datori di lavoro), assistenza individuale nella ricerca di un lavoro e sostegno psicologico. Gli argomenti trattati durante le sessioni di ricollocamento sono rivisti, se necessario. I consulenti VDAB adattano l'intensità del sostegno (da standard a molto intenso), che viene erogato mediante un sistema di voucher per offrire flessibilità ai lavoratori, sulla base di valutazioni individuali.

– Formazione e riqualificazione: i lavoratori ricevono un tutoraggio ad hoc attraverso percorsi di apprendimento specializzati per migliorare le abilità tecniche e digitali e le competenze maggiormente richieste (comprese quelle connesse ai settori in cui si registrano carenze di manodopera e alla transizione verde). Dopo aver concordato piani individuali con un consulente professionale, i lavoratori accedono a formazioni mirate, tramite il VDAB o fornitori esterni, per rispondere alle esigenze individuate.

  Sono inoltre disponibili corsi di lingua neerlandese, in quanto molti ex dipendenti di Soliver hanno competenze limitate in tale lingua, il che potrebbe ridurre le loro possibilità di impiego.

– Formazione sul luogo di lavoro: i lavoratori beneficiano di una formazione presso l'azienda del futuro datore di lavoro, il che garantisce un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato almeno per la durata della formazione.

– Fiera del lavoro: questo evento di reclutamento agevola l'incontro tra le persone in cerca di un impiego e i datori di lavoro che assumono personale.

Sessioni di consulenza che si svolgono prima della partecipazione all'evento aiutano la preparazione dell'incontro con i potenziali datori di lavoro.

25. La valutazione delle competenze digitali dei lavoratori, la formazione in materia di TIC e il sostegno supplementare previsti nell'ambito dell'assistenza nella ricerca di un impiego rispondono all'esigenza di diffondere le competenze richieste nell'era industriale digitale e in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, come previsto dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/691.

26. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure di politica attiva del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) 2021/691. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.

27. Il Belgio ha fornito le informazioni richieste sulle misure di carattere obbligatorio per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o a norma dei contratti collettivi di lavoro. In conformità dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, il Belgio ha confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituirà tali misure.

Bilancio stimato

28. I costi totali stimati ammontano a 2 508 865 EUR e comprendono le spese per i servizi personalizzati, pari a 2 412 465 EUR, e le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, nonché controllo e rendicontazione, pari a 96 400 EUR.

29. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 2 132 535 EUR (85 % dei costi totali).

30. A norma dell'articolo 8, paragrafo 7, lettera m), del regolamento (UE) 2021/691, il Belgio ha specificato che il prefinanziamento e il cofinanziamento nazionali sono erogati dal VDAB.

Misure	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante *(in EUR)*[18]	Costi totali stimati *(in EUR)*[19]
Servizi personalizzati (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, secondo comma, lettera a), del regolamento (UE) 2021/691)			
Task force	803	148	118 642
Ricollocamento (*Outplacementbegeleiding)*	473	1 986	939 273
Assistenza nella ricerca di un lavoro *(actieve bemiddeling)*	275	1 660	456 529
Assistenza rafforzata nella ricerca di un impiego (*Jobhunting)*	250	1 217	304 352

[18] Al fine di evitare i decimali, le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane invariato rispetto alla domanda presentata dal Belgio.

[19] I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a motivo degli arrotondamenti.

Orientamento (*Begeleiding bij partners)*	25	2 860	71 511
Formazione e riqualificazione (*Opleiding eigen beheer, opleiding SIF, and opleiding bij partners)*	105	4 827	506 808
Formazione sul luogo di lavoro *(Opleiding in onderneming - IBO)*	10	960	9 600
Fiera del lavoro (*Jobbeurs)*	288	20	5 750
Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati	–		2 412 465 (96,16 %)
Attività di cui all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691			
1. Attività di preparazione	–		2 500
2. Gestione	–		40 000
3. Informazione e pubblicità	–		3 900
4. Controllo e rendicontazione	–		50 000
Totale parziale b): Percentuale dei costi totali:	–		96 400 (3,84 %)
Costi totali (a + b):	–		2 508 865
Contributo del FEG (85 % dei costi totali)	–		2 132 535

Periodo di ammissibilità delle spese

31. Il Belgio ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati l'11 giugno 2025. La spesa relativa alle misure sarà dunque ammissibile a un contributo finanziario del FEG a decorrere dall'11 giugno 2025 fino a 24 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.

32. Il Belgio ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG l'11 giugno 2025. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità nonché controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG a decorrere dall'11 giugno 2025 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.

Sistemi di gestione e controllo

33. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e controllo previsto all'articolo 23 del regolamento (UE) 2021/691, che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. Il Belgio ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito dal VDAB. I pagamenti saranno effettuati dal servizio finanziario del VDAB. Il dipartimento delle Finanze e del bilancio - Unità di audit dell'autorità fiamminga di audit per i Fondi strutturali europei fungerà da autorità di audit.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

34. Il Belgio ha fornito tutte le necessarie garanzie che:

- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione;
- sono state rispettate le condizioni relative al collocamento in esubero collettivo stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE;
- sarà evitato qualunque tipo di doppio finanziamento;
- il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

35. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[20] nella versione modificata dal regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio, del 29 febbraio 2024[21], il FEG non deve superare l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018).

36. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/691, e preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le misure proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 2 132 535 EUR, pari all'85 % dei costi totali delle misure proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.

37. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 1, primo comma, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/691 e come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[22].

Atti collegati

38. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la pertinente linea di bilancio per l'importo di 2 132 535 EUR.

39. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione ha adottato una decisione di concessione di un contributo finanziario che costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509[23]. Tale decisione di finanziamento entrerà

---

20 GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.

21 GU L, 2024/765, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/765/oj.

22 GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.

23 Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) (GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj).

in vigore alla data alla quale la Commissione riceverà notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio a norma dell'articolo 15, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (UE) 2021/691.

2026/0097 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio – EGF/2025/009 BE/Soliver

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013[24], in particolare l'articolo 15, paragrafo 1, primo comma,

visto l'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[25], in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.

(2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio[26] nella versione modificata dal regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio[27], e all'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/691.

(3) Il 22 dicembre 2025 il Belgio ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in conformità dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691, in relazione a casi di espulsione dal lavoro presso Soliver NV in Belgio. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. Sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione nella proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio di mobilitazione del FEG, tale domanda è considerata conforme alle condizioni per la

[24] GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.
[25] GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.
[26] Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11).
[27] GU L, 2024/765, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/765/oj.

concessione di un contributo finanziario del FEG stabilite all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691[28].

(4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 2 132 535 EUR in relazione alla domanda presentata dal Belgio.

(5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2026, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 2 132 535 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal [*data dell'adozione*][*].

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo	*Per il Consiglio*
La presidente	*Il presidente*

[28] COM(2026) 50.

[*] Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.